

Unni nel 451 si rivolse contro le Gallie; perocchè questo barbaro la prese e devastò insieme con altre città che giacevano presso il Reno. Ma questa non fu che una passeggera procella: i Romani rialzavano Colonia delle sue rovine, ed anzi vi aggiungevano nuove fortificazioni. Ella si credette allora sicura da qualsiasi futuro danno; ma i Franchi, ritornativi nel 464, giusta Eccard ed Honteim, la presero d'assalto, dopo aver posto in fuga Egidio, ch'era accorso alla difesa, e cacciatine i Romani, vi fondarono una nuova Colonia, ch'ebbe per suo re Sigeberto detto lo *Zoppo*, consanguineo di Childerico. Questo stato, nel quale comprendevansi anche Treviri, fu appellato il regno de' Ripuari. Sigeberto ebbe un figlio di nome Cloderico, il quale ad istigazione di Clodoveo re di Francia verso l'anno 509, secondo Eccard, assassinò il suo genitore. Il frutto di questo parricidio venne raccolto dallo stesso Clodoveo, il quale riunì il regno di Colonia alla corona francese, dopo aver tolta la vita a Cloderico in punizione di un delitto da lui medesimo consigliato.

In forza della divisione che il re Carlo il Calvo e Luigi il Germanico eseguirono de' loro stati nell'anno 870, Colonia cadde nella porzione del secondo; ed i re di Germania d'allora in poi ebbero in essa un palazzo (*Chron. Gotwic.*, tom. II, pag. 465).

Colonia sotto i Romani, e non guari dopo la sua fondazione, era metropoli civile: divenne metropoli ecclesiastica allorchè il cristianesimo vi si fu stabilito. L'origine però di un tale stabilimento è nelle tenebre avvolta: conviensi da tutti che san Materno fosse il fondatore della chiesa di Colonia, egualmente che di quelle di Treviri e di Tongres; ma parecchi sostengono ch'ei fosse discepolo di san Pietro; altri invece collocano la sua missione al cominciare del secolo IV. Giusta il primo parere, duopo sarebbe distinguere due Materni vescovi di Colonia; perocchè si sceorge fra i sottoscritti ai concilii di Roma nel 313 e d'Arles nel 314 un vescovo il quale così si firma *Maternus Agrippinensis*. Oltracciò è mestieri convenire col Morkens (*Conat. Chron. in Catal. Ep. Colon.*), che niuna certezza avvi intorno a' susseguenti vescovi di Colonia dal primo Materno fino al secondo. Giusta l'altra opinione,